



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-04-2018 (punto N 15)**

Delibera N 329 del 03-04-2018

*Proponente*

FEDERICA FRATONI  
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Marco MASI*

*Estensore VALENTINA MENONNA*

*Oggetto*

Approvazione dello schema di Documento d'intenti per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia nell'ambito del progetto LIFE "REWAT"

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

*Assenti*

FEDERICA FRATONI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Documento di intenti

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE recepita con il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e avente l'obiettivo di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee e di assicurarne un utilizzo sostenibile;

Vista la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni recepita con il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49 e avente l'obiettivo di ridurre i rischi di conseguenze negative derivanti dalle alluvioni soprattutto per la vita e la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale, l'attività economica e le infrastrutture;

Vista la Direttiva Habitat 92/42/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, recepita con D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la legge n. 221 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ;

Richiamato in particolare l'art. 68bis delle legge 221/2015 con il quale viene stabilito che i contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree;

Visto il Reg. EU n. 1293/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 858 del 13 ottobre 2014 "Proposta di adesione a progetti LIFE PLUS 2014" che esprime parere favorevole alla partecipazione al programma europeo LIFE+ della proposta progettuale SPIAS Val di Cornia;

Visto il Decreto n. 383 del 8/02/2016 che conferma l'adesione al progetto LIFE 2014 REWAT (ex SPIAS) "Gestione sostenibile delle acque nella Bassa Val di Cornia attraverso la riduzione della domanda idrica, la ricarica della falda e la riqualificazione fluviale" (LIFE14 ENV/IT/001290) ed approva lo schema di Accordo di partenariato;

Considerato che il progetto LIFE REWAT, presentato dal Consorzio 5 Toscana Costa in qualità di capofila di un partenariato composto da Regione Toscana, ASA SpA e Scuola Superiore Sant'Anna sulla linea di finanziamento europeo LIFE, con il sostegno dei Comuni di Campiglia Marittima, Piombino e Suvereto, è stato cofinanziato dalla Commissione Europea ed avviato a partire dal mese di settembre 2015;

Considerato che il progetto REWAT è stato concepito con l'obiettivo principale di condividere e implementare una strategia integrata di gestione sostenibile delle risorse idriche finalizzata alla valorizzazione socio-economica degli agroecosistemi della Val di Cornia, prevedendo altresì la messa in opera di una serie di azioni dimostrative; ovvero una serie interventi sia strutturali sia non strutturali, che costituiscono la base del processo di *governance* finalizzato a condividere una strategia unitaria in merito alla gestione della risorsa idrica, nello specifico:

- la messa in opera di un impianto prototipale di ricarica della falda in condizioni controllate;
- un intervento per il riuso di acque reflue urbane trattate a fini irrigui per il verde pubblico;
- un intervento di riqualificazione morfologica del Fiume Cornia;
- un intervento per il risparmio idrico in agricoltura attraverso utilizzo di impianti di subirrigazione;
- un intervento dimostrativo di riduzione delle perdite idriche di rete nel settore dell'approvvigionamento idrico civile;

Considerato che l'Azione B9 del progetto REWAT "Governance integrata delle risorse idriche" prevede che l'insieme delle azioni sopra descritte andrà a costituire la base di un accordo per la gestione sostenibile delle acque nel bacino del Cornia, ovvero uno strumento di governance finalizzato alla definizione di una strategia condivisa di medio/lungo periodo (post- LIFE);

Atteso che il processo di governance integrata delle risorse idriche prevista dall'azione B9 del progetto LIFE REWAT è contraddistinto dalla messa a regime di interventi per la conservazione della risorsa idrica che utilizzano nuove tecnologie, supportate da progetti di ricerca, e che quindi necessitano di ampia diffusione e formazione professionale a livello regionale;

Ritenuto pertanto di sostenere la formazione di processi di governance a livello locale, nel caso specifico, procedendo alla sottoscrizione di un Documento d'intenti per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia nell'ambito del progetto LIFE "REWAT" tra la Regione Toscana, il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e i Comuni di Campiglia Marittima, di Castelnuovo Val di Cecina, di Massa Marittima, di Monterotondo Marittimo, di Monte Verdi Marittimo, di Piombino, di Pomarance, di Sassetta, di Suvereto e l'Unione di Comuni Montana "Colline Metallifere" indicando obiettivi generali e metodologia di lavoro fra tutti gli attori attraverso il quale giungere alla definizione di misure atte alla risoluzione delle criticità del territorio che saranno evidenziate dai soggetti partecipanti;

Visto lo schema di Documento d'intenti per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia nell'ambito del progetto LIFE "REWAT" di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Preso atto che il suddetto documento prevede l'attuazione di un piano della comunicazione che accompagni le varie fasi del processo partecipato al fine di promuovere la massima diffusione e condivisione delle informazioni;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 22 marzo 2018 ;

CONSIDERATO che la struttura operativa regionale che, in rapporto all'oggetto del Documento in argomento ed ai suoi effetti, deve essere coinvolta nella fase attuativa è il Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

Dato atto che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento d'intenti per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia nell'ambito del progetto LIFE "REWAT",

Allegato A, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Toscana, il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e i Comuni di Campiglia Marittima, di Castelnuovo Val di Cecina, di Massa Marittima, di Monterotondo Marittimo, di Monteverdi Marittimo, di Piombino, di Pomarance, di Sassetta, di Suvereto e l'Unione di Comuni Montana "Colline Metallifere";

2. di dare atto che la sottoscrizione del Documento d'intenti non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

3. di individuare nel Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile la struttura organizzativa regionale interessata all'attuazione del Documento d'intenti di cui al presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L. R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
Il Direttore Generale  
Antonio Davide Barretta

Il Dirigente Responsabile  
Marco Masi

Il Direttore  
Giovanni Massini